

Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640
Capitale sociale Euro 12.869,00 al 31.12.2010
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla
Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo
Obbligazioni a tasso misto

CASSA RURALE LAVIS – VALLE DI CEMBRA BCC
05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto
Codice Isin IT/000475559/8

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso, step up e misto (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranche di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito a tasso misto (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data **04 agosto 2011** a seguito di autorizzazione comunicata con nota n.**11064886** del **21 luglio 2011**, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.net.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 23 agosto 2011.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni a tasso misto “**Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto**”. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all’Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l’investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

FINALITA’ DELL’INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso misto “**Cassa Rurale Lavis -Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto**” consentono all’investitore nel periodo iniziale a tasso fisso il conseguimento di rendimenti fissi, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo successivo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l’andamento dei tassi di interesse. Si ritiene infatti che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tuttavia, l’investitore deve tenere presente che nel corso del periodo a tasso fisso i tassi di mercato potrebbero aumentare e che nel corso del periodo a tasso variabile il valore del Parametro di Indicizzazione potrebbe avere un andamento crescente ma anche un valore decrescente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso misto denominate “**Cassa Rurale Lavis -Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto**” oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso alla scadenza, in un’unica soluzione, del 100% del valore nominale.

Per il periodo di tempo iniziale in cui corrispondono al cliente il tasso fisso, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate **semestrali**, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante, il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Inoltre per il periodo di tempo successivo in cui corrispondono al cliente il tasso variabile, le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole posticipate **semestrali**, il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a **sei** mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola) **maggiorato** di uno spread pari a **0,20%**, il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Non esiste disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole che corrispondono al cliente il tasso variabile.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni a tasso misto “**Cassa Rurale Lavis -Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto**” non prevedono alcun rendimento minimo.

Non saranno previsti commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all’operazione di sottoscrizione dell’Obbligazione.

Sono previsti degli oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione per i quali si rinvia al paragrafo relativo alla scomposizione del prezzo di emissione nelle presenti Condizioni Definitive.

Si precisa che le obbligazioni a tasso misto “**Cassa Rurale Lavis -Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto**” non prevedono clausole di rimborso anticipato.

SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

La scomposizione del prezzo dello strumento finanziario evidenzia il valore della componente obbligazionaria pari a **97,14%** e oneri impliciti pari a **2,86%**.

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l’intera durata del titolo emesso, il rendimento effettivo su base annua al lordo dell’effetto fiscale è pari al **2,374%** ed al **2,075%** netto. Lo stesso alla data del **19/08/2011** si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo **CCT IT/000440496** 01/09/2015 pari a **4,10%** al lordo dell’effetto fiscale e a **3,79%** netto (il rendimento del CCT IT/000440496 01/09/2015 è calcolato sulla base del prezzo pari a **93,193**).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l’investitore diventa un finanziatore dell’Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l’investitore è esposto, in generale, al rischio che l’Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all’Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 (“Fattori di Rischio”).

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del “Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi”. Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni dell’Emittente relativi alla assunzione di garanzie nei confronti dei sottoscrittori dell’obbligazione.

1.1.3 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l’investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (“Rischio di liquidità”);

FATTORI DI RISCHIO

- modalità di determinazione del prezzo sul mercato secondario (“Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario”);
- oneri impliciti (“Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione”);
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

1.1.4 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

La Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra si impegna a negoziare le proprie obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, esclusivamente con la propria clientela, al di fuori dei mercati regolamentati, senza qualificarsi come Internalizzatore Sistemico e secondo le modalità stabilite nella propria policy di pricing e regole interne di negoziazione, disponibile presso la sede legale, le filiali della Cassa Rurale Lavis – Valle di Cembra e pubblicata sul sito www.cr-lavis.net.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

1.1.5 Rischio connesso alle modalità di determinazione del valore delle Obbligazioni sul mercato secondario

In sede di emissione delle Obbligazioni viene definito dall'Emittente il rendimento del titolo e, conseguentemente, viene determinato il c.d. spread di emissione.

Si specifica che i flussi di cassa relativi alle cedole a tasso variabile sono calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi *forward*).

Lo spread di emissione corrisponde a quel tasso percentuale che sommato ai tassi utilizzati

per l'attualizzazione (Euribor per le scadenze fino a 12 mesi e i tassi di una curva swap per le scadenze superiori) rende il valore dell'obbligazione alla data di emissione pari al 100% del valore nominale.

Pertanto il valore dei tassi utilizzati per l'attualizzazione presenti all'emissione rappresentano il livello massimo dei rendimenti che consentono una valorizzazione dell'obbligazione pari al 100% del valore nominale e quindi in caso di aumento dei rendimenti rispetto a quelli presenti all'emissione l'obbligazione avrebbe un valore inferiore al 100% del valore nominale e tale effetto sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà lo spread di emissione rispetto allo spread applicato al valore del parametro di indicizzazione.

Poichè il primo periodo è a tasso prefissato si verificherà un effetto riduttivo del valore del titolo rispetto al valore nominale in tale periodo, se i tassi di rendimento dovessero aumentare rispetto a quelli presenti all'emissione.

Al valore teorico (fair value) così determinato la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima dello 0,30%.

Quindi in caso di vendita da parte del cliente il prezzo finale sarà ottenuto sottraendo al valore come prima determinato la commissione di negoziazione; la stessa commissione sarà aggiunta al prezzo nel caso di rivendita del titolo da parte della Banca.

Quanto sopra esposto è altresì esplicitato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini e nella policy aziendale di pricing con annesso regole interne disponibili presso la sede legale, tutte le filiali e in formato elettronico sul sito www.cr-lavis.net.

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

1.1.6 *Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione.*

Si segnala che la presenza di oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione potrebbe determinare un rendimento inferiore a quello offerto da titoli analoghi trattati sul mercato (con le medesime caratteristiche in termini di profilo di rischio rendimento).

1.1.7 *Rischio di tasso di mercato*

In riferimento al periodo iniziale con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del valore di mercato dei titoli a tasso fisso.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

In riferimento al periodo successivo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al

FATTORI DI RISCHIO

Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito.

1.1.8 *Rischio di indicizzazione*

Per il periodo di tempo in cui le Obbligazioni corrispondono il tasso variabile, il rendimento delle obbligazioni è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle obbligazioni; similmente, ad una diminuzione del valore del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli.

1.1.9 *Rischio connesso allo scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

Alla data del 19/08/2011, il rendimento effettivo annuo netto a scadenza dell'Obbligazione risulta essere inferiore rispetto al rendimento effettivo annuo netto a scadenza del titolo di Stato italiano di durata residua similare. Al riguardo si rinvia al successivo capitolo 3.

1.1.10 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.11 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.1.12 *Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento*

Nella Nota Informativa del Prospetto di Base, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare, si evidenzia che l'Emittente, determinerà di volta in volta tali componenti attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base dei tassi Euribor (per le scadenze fino a 12 mesi) e dei tassi di una curva swap (per le scadenze superiori) di pari durata rispetto ai flussi di cassa dello strumento finanziario e tenendo conto del merito di credito dell'Emittente.

Quindi eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni in caso di vendita prima della scadenza.

L'investitore deve considerare, inoltre, che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.13 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con

FATTORI DI RISCHIO

quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opera in qualità di Collocatore e come Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio relativo alle attività di copertura sulle Obbligazioni

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con una qualsiasi controparte, si determinerà una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. Pertanto, il Responsabile del Collocamento si troverà in una situazione di conflitto di interessi in quanto avrà interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente svolge il ruolo di *Market Maker* e potrebbe trovarsi a riacquistare titoli di emissione propria.

In tal caso il prezzo di acquisto delle Obbligazioni potrebbe essere negativamente influenzato per effetto del conflitto di interessi attribuibile al contemporaneo svolgimento del *market making* sui titoli suddetti.

1.1.14 Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

L'investitore deve tener presente che, al verificarsi di eventi di turbativa o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione, l'Emittente in qualità di Agente per il Calcolo adotterà un Parametro sostitutivo ovvero provvederà ad effettuare opportune modifiche.

Gli "eventi di turbativa" o "di natura straordinaria" riguardanti il Parametro di Indicizzazione e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi di turbativa o di natura straordinaria sono riportati in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

1.1.15 Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.7 ("Tasso di interesse") della Nota Informativa nel Prospetto di Base, per indicazioni sulla reperibilità delle informazioni aggiornate relative al valore del Parametro di Indicizzazione.

FATTORI DI RISCHIO**1.1.16 Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai redditi derivanti dalle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data del Prospetto di Base o delle Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

I valori relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni risultanti dalle esemplificazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Cassa Rurale Lavis -Valle di Cembra BCC 05/09/2011-05/09/2015 serie n.5 Tasso Misto.
Codice ISIN	IT/000475559/8
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 10.000.000 , per un totale di n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte in Italia ai soggetti che detengono un contratto di dossier titoli presso la Banca.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal 23/08/11 al 28/02/12 , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonché sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.net e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Taglio Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Durata	4 anni
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per

	<p>Obbligazione.</p> <p>Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.</p>
Data di Godimento/Emissione	La Data di Godimento e di Emissione del Prestito è il 05/09/2011 .
Data di Regolamento	<p>La Data di Regolamento del Prestito è il 05/09/2011.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.</p> <p>In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.</p>
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 05/09/2015 .
Rimborso	<p>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un’unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.</p> <p>Si farà riferimento al calendario TARGET.</p>
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza del pagamento delle Cedole	Le Cedole sono pagate in via posticipata con frequenza semestrale .
Tipo tasso	<p>Tasso misto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fisso per il periodo iniziale a tasso prefissato - indicizzato al Tasso Euribor/360 6 mesi per il periodo successivo
Periodo a tasso prefissato	05/09/11 – 05/09/13 per numero 4 cedole
Periodo a tasso variabile	05/09/13 – 05/09/15 per numero 4 cedole
Date di pagamento delle Cedole Prefissate	05/03/12-05/09/12-05/03/13-05/09/13
Date di pagamento delle Cedole Variabili	05/03/14-05/09/14-05/03/15-05/09/15
Tasso annuo fisso per il periodo a tasso prefissato	Lordo 2,70% e netto 2,3625%
Valore del Parametro di Indicizzazione	Il valore del Parametro di Indicizzazione per il calcolo delle cedole è pari alla media mensile dello Euribor sei

mesi/360

Date di Rilevazione del valore del Parametro di Indicizzazione Il valore del Parametro di Indicizzazione è rilevato il mese precedente il godimento di ogni cedola.

Spread Il valore del Parametro di Indicizzazione sarà **maggiorato** di uno spread pari a **0,20%**.

Calcolo delle cedole Prefissate

$$VN * \frac{I}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Tasso Fisso)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000

I = Tasso di Interesse annuo lordo

Calcolo delle cedole Variabili

$$VN * \frac{\text{Parametro I}}{\text{Numero delle cedole annue}}$$

(Formula cedole Variabile)

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione pari ad Euro 1.000

Parametro I = il Parametro di Indicizzazione maggiorato dello spread.

Eventi di turbativa e di natura straordinaria

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come valore del Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare secondo la migliore prassi di mercato un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Convenzione di calcolo delle Cedole

Following Business Day Convention.

Base di calcolo

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Responsabile del collocamento

Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente.

Agente per il calcolo	L'Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.
Commissioni e altri oneri di collocamento	La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica commissioni e oneri espliciti in misura fissa in relazione all'operazione di sottoscrizione dell'Obbligazione.
Regime fiscale	<p>Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.</p> <p>Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.</p>
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

3. SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

1. Scomposizione del prezzo dell'Obbligazione

Si evidenzia che tutti i valori riportati nella menzionata tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 19/08/2011.

Valore della componente obbligazionaria	97,14%
Oneri impliciti	2,86%
Commissioni e altri oneri di collocamento	0%
Prezzo di emissione	100%

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

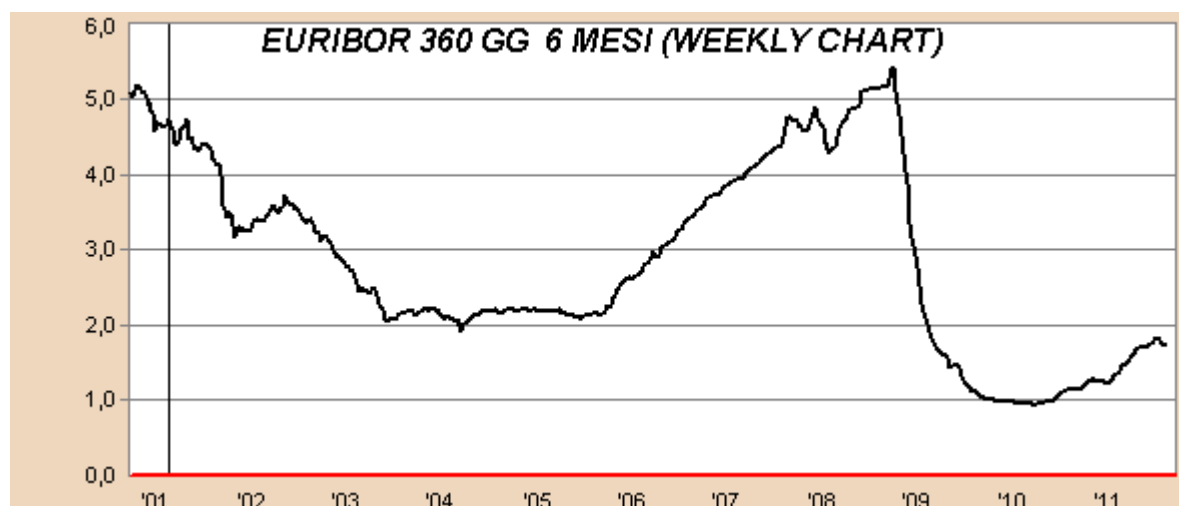
Con riferimento alle cedole variabili corrisposte, si ipotizza che il valore del Parametro di Indicizzazione, media dell'Euribor **sei** mesi base 360 del mese di **luglio** corrispondente a **1,814%**, **maggiorato** dello spread pari allo **0,20%**, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario.

In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza pari a:

Data di pagamento cedola	Tasso Fisso o Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 sei mesi)	Spread	Tasso lordo annuo	Tasso lordo semestrale	Tasso netto semestrale
05/03/2012			2,70%	1,35%	1,18%
05/09/2012			2,70%	1,35%	1,18%
05/03/2013			2,70%	1,35%	1,18%
05/09/2013			2,70%	1,35%	1,18%
05/03/2014	1,814%	0,20%	2,014%	1,007%	0,88%
05/09/2014	1,814%	0,20%	2,014%	1,007%	0,88%
05/03/2015	1,814%	0,20%	2,014%	1,007%	0,88%
05/09/2015	1,814%	0,20%	2,014%	1,007%	0,88%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO					
Lordo			Netto		
2,374%			2,075%		

3. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A mero titolo esemplificativo, si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi per il periodo ottobre 2000 – agosto 2011.



Fonte: Masterchart

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche hanno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di similare scadenza.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 05/09/11 – 05/09/15 Tasso Misto S.5	2,374%	2,075%
CCT 01/09/2008 – 01/09/2015 codice ISIN IT/000440496/5	4,10%*	3,79%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del 18/08/11 rilevato in data 19/08/11 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" al prezzo di 93,193.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2011.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 5 agosto 2011

Lavis, 22 agosto 2011


il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ermanno Villotti